



**Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII - G.Parini"
ad Indirizzo Musicale**

via Luigi Napolitano - 83022 Baiano (AV)
Tel/Fax 081-8243200 - Codice Fiscale 80008870646
avic86600r@istruzione.it - avic86600r@pec.istruzione.it
Sito web: <http://icsgiovannixxiii-gparini.edu.it>



Al Collegio dei docenti dell'I.C. Giovanni XXIII-G.Parini
Di Baiano
Ai Membri del Consiglio di istituto
Al Personale Ata
Alla Dsga Agli Atti della scuola/Sito Web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione/aggiornamento del PTOF 2022/2025 ai sensi dell'art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Dlgs. n. 297/94,

VISTA la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

VISTO il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica, in particolare art. 3, c. 4 e s.m.i apportate dalla L. 107/2015 art.1 c. 14;

VISTO il D.P.R. nr. 89 del 20 marzo 2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , nr. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, nr. 133 ;

VISTO il CCNL Comparto Scuola;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1, 2, 3;

VISTA la Legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;

VISTA l'O.M. nr. 172 del 04 dicembre 2020 "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*"; **VISTA** la Nota MI nr.11600 del 03.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;

VISTO Il Decreto-Legge nr. 111 del 6 agosto 2021 e il D.M. 257 del 06/08/2021 del Ministero dell'Istruzione, ovvero adozione del "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*";

VISTE le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo D.M. nr. 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 dal M.I.;

VISTA la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 per le competenze digitali dei cittadini dell'AGID;

TENUTO CONTO:

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del PDM;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO CHE:

Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;

Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre; Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2022-2025.

Il seguente Atto di Indirizzo definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa per il periodo 2022/2025 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023-24.

Pertanto, il PTOF riguarderà gli obiettivi, il curriculum, l'ampliamento dell'offerta formativa, la logistica organizzativa, le impostazioni metodologico- didattico, l'impiego e la valorizzazione delle risorse umane e materiali, la valutazione, in modo da evidenziare l'attuazione dell'autonomia dell'istituzione scolastica.

Il contesto culturale e sociale di Baiano e Sperone presenta positive potenzialità ma esprime anche delle criticità che la scuola è tenuta a considerare e, ove possibile, a colmare. L'offerta formativa, quindi, valorizzando il fare e lo stare insieme, può creare un ambiente di apprendimento in grado di garantire all'alunno un'autostima operativa rivolta a valorizzare il lavoro, l'impegno, la responsabilità, il rispetto, la solidarietà, la cooperazione, la legalità.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Giovanni XXIII-G.Parini organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Si inserisce in questa cornice l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni del territorio,
- Descrizione dell'utenza dell'istituto;
- Azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- Descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola
- Descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere la promozione di una scuola inclusiva, accogliente, aperta alle istituzioni, al territorio, all'innovazione metodologica e tecnologica ed orientata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza come educazione al rispetto di genere, alla conoscenza della costituzione, alla partecipazione consapevole alla vita sociale, alla solidarietà e alla tolleranza.
- Presenza del digitale in modo da comprenderlo e interagire con esso responsabilmente e criticamente con l'intento di sviluppare il pensiero computazionale, strumento di crescita ed espressione personale formidabile anche ai fini del potenziamento delle discipline STEM.
- Padronanza delle competenze nella lingua italiana, come lingua di scolarizzazione e come veicolo per sostenere l'apprendimento e lo sviluppo del pensiero critico ma anche di quelle straniere che ampliano i nostri orizzonti e ci rendono più tolleranti aprendo le porte della conoscenza di nuove culture.
- favorire la verticalizzazione dei curricula musicali in modo da valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della scuola secondaria.

- Il tema della sostenibilità, come elemento catalizzatore degli obiettivi posti dall' Agenda 2030, non può che assumere un ruolo da protagonista come strumento per uno sviluppo sostenibile, per una società futura, più equa e solidale nella quale ognuno fa la propria parte e la società stessa è corresponsabile dell'educazione dei propri giovani.
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
- Le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita (ovvero al termine del I ciclo di istruzione) che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado;
- Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sui soggetti in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiani, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e - Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- Attività di istruzione domiciliare;
- Attività di accoglienza e inclusione di alunni stranieri;
- Attività di accoglienza e inclusione di alunni adottati;
- Attività di condotta cognitivo anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione virtuali, visite didattiche nell'ambito cittadino, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale, adesione ai Progetti PON, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a competizioni o gare sportive, gemellaggi/parteneriati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc).

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni;
- Piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento e per alunni NAI o con Background migratorio;
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- Programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, sarà una priorità promuovere, in un costante clima di dialogo, di impegno e di rispetto reciproco, un modello organizzativo incentrato **su una leadership distribuita** e sulla partecipazione degli insegnanti ad una comunità professionale che pone al centro di ogni sua azione gli apprendimenti degli studenti ed essa stessa è orientata all'apprendimento. Inoltre con i fondi del PNRR diventerà realtà il "Piano Scuola 4.0", con il quale, dall'infanzia alla secondaria, gli ambienti innovativi di apprendimento che rivestono un ruolo chiave nel miglioramento dei processi di insegnamento, prenderanno il posto delle aule tradizionali. La didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento - apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal *problem posing* al *problem solving*), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, degli assi e aree disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Pasquale Napolitano

Firma omessa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L. 39/93